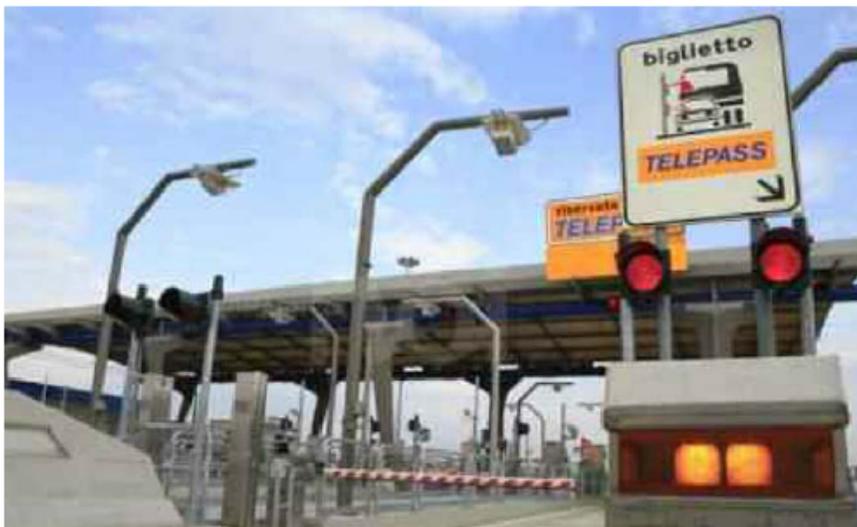


# Riparte la crociata contro il caro pedaggi

*Il deputato di Sel Melilla chiede al Ministro Delrio di bloccare gli aumenti sulle autostrade abruzzesi*

L'AQUILA - «Ho chiesto una moratoria nazionale al Ministero dei Trasporti e Infrastrutture per evitare nuovi aumenti dei pedaggi autostradali. Siamo a pochi giorni dal 1 gennaio e va impedito un nuovo aumento dei pedaggi che colpisca pendolari, utenti, trasportatori in modo selvaggio e ingiustificato. L'anno scorso su 27 concessionarie autostradali solo 7 hanno ottenuto aumenti, e tra di esse la nostra autostrada dei Parchi». Lo chiede **Gianni Melilla**, deputato pescarese di Sinistra Italiana. «Negli ultimi 13 anni l'Autostrada dei Parchi ha aumentato i pedaggi del 187%; dal 2009 al 2016 l'aumento è stato del 42,88% a fronte di un aumento dell'inflazione del 10%; l'anno scorso il rincaro fu del 3,45%, il secondo più caro d'Italia. Peralto la nostra autostrada è vecchia e insicura, non ha operato investimenti innovativi a livello energetico installando impianti fotovoltaici come invece ha fatto l'autostrada del Brennero, anche essa di montagna, non ha nessuna stazione di servizio per il carburante, bar, ristorante e bagni per 100 chilometri da Chieti a Magliano dei Marsi e viceversa, nonostante la ripetuta promessa di farne una nella valle peligna. E dunque muoviamoci e chiediamo come ho fatto mesi fa al Ministro Del Rio di non concedere nel 2017 nessun aumento dei pedaggi a tutte le concessionarie autostradali, compresa la Autostrada dei Parchi. Chiedo a tutte le Istituzioni e alle forze sociali ed economiche di far arrivare in queste ore al Ministro dei Trasporti e al Governo la voce dell'Abruzzo degli operatori economici e dei pendolari



Un casello autostradale

## TARIFE AUTOSTRADALI

Per Strada dei Parchi, classificata come autostrada di montagna, il pedaggio è più caro e gli aumenti più alti

lari che utilizzano l'autostrada per motivi di lavoro o di studio e non possono sopportare altri aumenti dei pedaggi autostradali».

**LA CNA.** Anche la Cna Fita

chiede a Delrio di non concedere l'aumento pedaggi che impatterebbe sui conti delle imprese di autotrasporto. «Oggi come negli anni scorsi continuiamo a richiedere un congelamento degli aumenti richiesti dai concessionari che impatterebbero immediatamente nei conti economici delle imprese d'autotrasporto che sono la cinghia di distribuzione delle riprese, seppur debole, del nostro paese». Lo afferma in una nota la Presidente nazionale dell'associazione degli autotrasportatori artigiani, **CNA Fita, Cinzia Franchini**. «I concessionari hanno goduto nell'ultimo decennio, come ha più

volte evidenziato la stessa Autorità dei Trasporti, di incrementi tariffari annuali che vanno oltre le medie economiche di altri settori e della stessa inflazione. Per esempio negli ultimi 13 anni, su A24 e A25, i pedaggi sono cresciuti del 187%. Un trattamento d'eccezione - prosegue Franchini - che sarebbe opportuno riservare a quelle aziende che ogni giorno affrontano il rischio d'impresa e non sono garantite da assicuranti Concessioni di Stato. Da qui la richiesta al Ministro Delrio di non concedere nel 2017 nessun aumento delle tariffe a tutte le concessionarie autostradali».

## PROTEZIONE CIVILE

Allerta meteo per nevicate a bassa quota e mareggiate



**PESCARA** - Avviso di condizioni meteo avverse sull'Abruzzo da parte del Centro Funzionale regionale. Già dalla serata di ieri, e per le successive 24-36 ore si prevedono venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche fino a burrasca forte in particolare sulle zone adriatiche e ioniche. Coinvolte anche Marche, Molise, Campania e Sicilia. Mareggiate lungo le coste esposte. Inoltre sempre dalla tarda serata di mercoledì 28 dicembre, e per le successive 18-24 ore, si prevedono nevicate su Abruzzo, Molise e Campania, a quote intorno a 500-700 metri con apporti al suolo deboli.